

Prot. 41/S.R./2024

Alla Direzione della casa circondariale di
Lecco

E, p.c.

Al Provveditorato Regionale dell'Amministrazione Penitenziaria
Per la Lombardia
Milano

Alla Segreteria Generale Sappe
Roma

***Oggetto: Assegnazione incarico ed impiego presso ufficio matricola –
violazione art 9 ANQ e art. 15 P.I.R.***

Egregio Direttore,

corre l'obbligo da parte di questa Segreteria Regionale S.A.P.Pe rappresentarLe le doglianze del personale di Polizia Penitenziaria in servizio presso l'istituto da Lei diretto, circa il presunto impiego di una unità di personale presso l'ufficio matricola senza regolare procedura di interpello.

Sembrerebbe, infatti, che l'unità individuata svolgerebbe la mansione di referente delle chiamate e videochiamate detenuti inquadrata "pro tempore" presso l'ufficio matricola.

A questa O.S. S.A.P.Pe, però, risulta che tale mansione veniva svolta, come da o.d.s. nr. 28 del 09/09/21 da un'altra unità di Polizia Penitenziaria che ricopriva l'incarico di addetto ufficio comando e servizi, ora distaccata presso altro istituto.

Ma per esattezza di notizie, alla scrivente O.S. risulta che l'unità a cui si fa riferimento in oggetto sia stata indicata ancor prima che l'addetto fosse stato distaccato ad altro istituto. Converrà con la scrivente O.S., che tale decisione oltre ad essere in palese contrasto con il principio dell'art.9 dell' A.N.Q., viola l'art. 15 del P.I.R. comma 2 della regione Lombardia.

Infatti, dando per scontato il principio dell'art 9 A.N.Q. secondo cui il personale maschile e quello femminile di Polizia Penitenziaria debbono essere impiegati secondo il principio dell'eguaglianza di posizione, attitudine e dignità professionali; che il principio sopra enunciato deve essere salvaguardato con riferimento ai diversi ruoli e qualifiche, è sempre bene garantire al personale di Polizia Penitenziaria l'opportunità di esaudire le aspirazioni di arricchimento professionale, anche con la diversificazione delle esperienze lavorative all'interno dell'istituto.

L'art. 15 del P.I.R. illustra le modalità in cui dovrebbero essere assegnate le unità all'interno dei singoli servizi, i posti di servizio soggetti a rotazione ed i posti destinati a coloro che

abbiano particolari capacità come da art. 21 D.P.R. 82/99 ovvero applicabile esclusivamente per i compiti che concernono la sicurezza dell'istituto.

Per cui, ne deriva, che la figura del referente chiamate e videochiamate è da considerare una carica fissa la cui assegnazione dovrà avvenire in ogni caso mediante interpello, salvo che tale mansione non sia incardinata nei compiti di un determinato ufficio, il che farebbe incentrare la mansione agli addetti di quel determinato ufficio.

Infine, urge sottolineare un'ulteriore doglianza, ovvero che l'unità a cui si fa riferimento nella presente missiva, risulta impiegata quotidianamente su mod.14/A nel turno 9/15 controllo videochiamate e colloqui visivi, posto di servizio che sarebbe dovuto essere ripristinato come illustrato in varie conferenze di servizio, come uno sgravio di lavoro all'addetto cancello detenuti.

Difatti, veniva adibito apposito locale di servizio e postazione ADN, ma, ad oggi, nonostante sul mod.14 risulti essere presente un'unità addetta alle videochiamate e alla visione colloqui, nella pratica questo non avviene.

Diamo atto a codesta AD che nell'informazione preventiva pervenuta a questa O.S. risulta nei punti inseriti, la definizione del referente chiamate e videochiamate, non risulta però, che già prima di tale informazione l'unità fosse già stata individuata.

Alla luce di quanto sopra esposto, questa O.S. S.A.P.Pe chiede che venga rimossa l'unità impiegata presso l'ufficio matricola, che venga rispettato l'impiego previsto da mod. 14/A e contestualmente chiarito la mansione del referente telefonate e videochiamate.

Inoltre, questa O.S. S.A.P.Pe Le chiede di voler fornire, su supporto informatico, copia dei modelli 14/A dal giorno 1 settembre 2024 al giorno 9 novembre 2024 di tutto il personale della casa circondariale di Lecco.

Qualora le aspettative venissero meno, questa O.S. S.A.P.Pe rappresenta che adirà la commissione arbitrale regionale, così come previsto dall'art. 8 PIR del 27/03/2023.

In attesa di riscontro, si coglie l'occasione per porgerLe cordiali saluti.

Milano, 11/11/2024

Il Segretario Regionale Sappe Lombardia

